

Giulio Carlo
Argan
Ranuccio
Bianchi
Bandinelli
André
Chastel
Augustin
Girard
André
Malraux
Gaëtan
Picon
Carlo Ludovico
Ragghianti
Giovanni
Spadolini
Lionello
Venturi
Federico
Zeri

convegno internazionale
Roma, 16-17 marzo 2012

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici
viale Trinità dei Monti 1
Accademia Nazionale dei Lincei
via della Lungara 10

patrocini
Accademia Nazionale dei Lincei, Roma
Haut Conseil de l'éducation artistique et culturelle, Francia

comitato organizzatore e direzione scientifica
Louis Godart consigliere del Presidente
della Repubblica Italiana
Annick Lemoine Académie de France à Rome
Jean-Miguel Pire INHA/EPHE/HCEAC, Paris

comitato scientifico
Marc Bayard Mobilier National, Paris
Laurence Bertrand Dorléac Sciences Po, Paris
Anna Ottani Cavina Fondazione Federico Zeri, Bologna
Éric de Chassez Académie de France à Rome
Jean-François Chauvard École française de Rome
Marisa Dalai Università La Sapienza di Roma
Michela di Macco Università La Sapienza di Roma
Claudio Gamba Associazione Bianchi Bandinelli, Roma
Marc Lazar Sciences Po, Paris
Antonio Pinelli Università di Firenze
Philippe Sénéchal INHA, Paris

coordinamento scientifico
Jonathan Bayol dottorando ENS e ricercatore HCEAC, Paris

informazioni
Angela Stahl dipartimento di storia dell'arte
Accademia di Francia a Roma – Villa Medici
[+39] 06 67 61 245 – angela.stahl@villamedici.it
www.villamedici.it

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Lo
storico
dell'arte
intellettuale
e
politico,
in Francia
in Italia
16, 17
marzo
2012

Académie de France à Rome
■ ■ ■ ■ Villa Medici



Institut
national
d'histoire
de l'art

INHA



André Chastel
CENTENAIRE



sotto l'Alto patronato del Presidente
della Repubblica Italiana

venerdì 16

Accademia Nazionale dei Lincei

9.30

apertura

Lamberto Maffei presidente Accademia Nazionale dei Lincei
Louis Godart consigliere del Presidente della Repubblica Italiana

Chastel e Argan, due figure esemplari?

presiede **Laurence Bertrand Dorléac** Sciences Po, Paris
Jean-Miguel Pire EPHE/INHA, Paris
André Chastel et la politique de l'histoire de l'art
Frédéric Attal ENS, Cachan
Le parcours intellectuel et politique d'Argan
Laurent Fleury Université Paris 7
La figure du « savant-politique » : responsabilité et éthique de l'engagement

Tra pensiero e azione – Al governo: Ragghianti / Malraux

presiede **Federico Tarragoni** Université Paris 10
Emanuele Pellegrini Institute for Advanced Studies, Lucca
Ragghianti e il pungolo dell'azione
Jean-Claude Larrat Université de Caen
Malraux et la question du musée

14.30

Tra pensiero e azione – Nell'amministrazione:

Bianchi Bandinelli / Picon
presiede **Philippe Sénéchal** INHA, Paris
Agnès Callu CNRS/IHTP, Paris
Gaëtan Picon, « ami-conseiller » de Malraux
Marcello Barbanera Università La Sapienza di Roma
Ranuccio Bianchi Bandinelli, archeologo, politico e direttore generale delle Antichità e Belle Arti

Storici dell'arte e contesto politico

presiede **Marisa Dalai** Università La Sapienza di Roma
Laura Iamurri Università di Roma Tre
Lionello Venturi nel dopoguerra
Monica Cavicchi Fondazione Federico Zeri, Bologna
Federico Zeri e il catalogo: coscienza e tutela del patrimonio italiano
Barbara Cinelli Università di Roma Tre
Vocazione politica e storia dell'arte nel secondo dopoguerra in Italia: Alessandro Conti e la sinistra longhiana
proiezione Intervista con Giulio Carlo Argan, 1991, Roma
Marc Perelman Université Paris 10

Max Weber ha mostrato la difficoltà di conciliare l'etica della responsabilità sostenuta dagli studiosi e l'etica dei principi che anima l'uomo politico. La ricerca della verità attraverso un atteggiamento razionale (*scienza*) sembra in effetti opporsi all'uso di tutti i mezzi possibili per raggiungere il fine a sostegno di una ideologia (*politica*). Weber ammette tuttavia la debolezza e la complementarità di questa distinzione scrivendo che *l'etica dei principi e l'etica della responsabilità non sono in contraddizione ma si completano l'una con l'altra e costituiscono insieme l'uomo autentico, vale a dire un uomo che può ambire alla "vocazione politica"*. Pertanto, lo studioso impegnato politicamente può veramente riuscire ad essere un "uomo autentico"?

La celebrazione dei centenari della nascita di André Chastel (2012) e di Giulio Carlo Argan (2009) può essere l'occasione per mettere in luce, nel campo della storia dell'arte, la figura dell'intellettuale impegnato anche politicamente. Entrambi non sono forse usciti dall'ambito strettamente universitario per influire sulle politiche culturali del loro tempo e, specialmente, sulla preservazione del patrimonio storico e artistico?

Le personalità di Argan e Chastel hanno incarnato uno dei tipi ideali weberiani, sollecitando oggi una più ampia riflessione sull'influsso politico degli intellettuali nell'azione culturale dello Stato sia in Francia che in Italia. In particolare sarà utile valutare l'apporto specifico delle loro conoscenze alla protezione del patrimonio artistico, monumentale e paesaggistico, alla formazione e l'utilizzo di archivi e biblioteche, all'educazione artistica e culturale. In un quadro più ampio, si possono affiancare ad altre personalità come Malraux, Spadolini, Picon, Ragghianti, Zeri, ecc. La rievocazione dell'opera di queste figure di intellettuali permetterà di raffrontare diversi tipi di impegno, ciascuno a suo modo incarnanti il difficile equilibrio teorizzato da Max Weber tra l'etica degli intellettuali e l'etica dei politici. Infine, si discuterà in modo specifico della necessità di politiche culturali che valorizzino le conoscenze storiche e artistiche presso il maggior numero di persone. Si cercherà di comprendere come questi saperi critici possano contribuire a formare un'opinione pubblica illuminata, fondamento di ogni vera democrazia.

sabato 17

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

9.30

apertura

Éric de Chassey direttore Accademia di Francia a Roma

Francia-Italia: convergenze e divergenze

presiede **Marc Lazar** Sciences Po, Paris
Federico Tarragoni Université Paris 10
De quelques affinités électives entre science et politique : portraits croisés de Malraux et Spadolini
Fabienne Brugère Université Bordeaux 3
Les politiques culturelles française et italienne : une esthétique du sublime contre une esthétique du goût ?

L'uso dei media

presiede **Michela di Macco** Università La Sapienza di Roma
Claudio Gamba Associazione Bianchi Bandinelli, Roma
La presenza degli storici dell'arte italiani sui quotidiani e settimanali politici dagli anni '50 agli anni '70
Émilie Passignat Università di Firenze
André Chastel savant et chroniqueur dans Le Monde
Tommaso Casini Libera Università di Lingue e Comunicazione, IULM
Intellettuali e televisione: Ragghianti, Argan e Zeri

14.30

Tra cultura e politica, un legame molto stretto

presiede **Antonio Pinelli** Università di Firenze
Laurent Martin Sciences Po, Paris
Augustin Girard (1926-2009) au SER (Service des études et recherches du Ministère de la Culture français), un pont entre la recherche et la politique de la culture
Suzanna Horvatovicova Università Carolina di Praga
Corrispondenza di Carlo Giulio Argan con Jindrich Chaloupecky: un contributo al superamento delle frontiere nei paesi dell'est
Isabelle Balsamo Inspection des patrimoines, Paris
André Chastel ou l'entrée du patrimoine en politique
Hervé Doucet Université de Strasbourg
Paris assassiné. Les historiens d'art et les transformations de Paris dans les années 1960-1970

conclusioni **Antonio Pinelli** Università di Firenze e **Marc Lazar** Sciences Po, Paris